

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36//2023 per l'affidamento di -----

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
il _____ residente in _____
alla Via/Viale/Piazza _____ n. _____ Cod. _____ Fisc.: _____
_____ nella qualità di _____ della
impresa _____
con _____ sede _____ in _____
_____ C.F./P.I. _____
tel. _____ e-
mail/Pec _____

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

A. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 , i seguenti **requisiti di ordine speciale** prescritti nella documentazione di gara dei quali il concorrente ausiliato risulta carente e che sono oggetto dell'avvalimento:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

B. di prestare i requisiti riportati alla precedente lettera A, al seguente concorrente:

-denominazione: _____; indirizzo: _____,
Comune: _____, Provincia _____; Partita IVA: _____;

C. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale descritti alla precedente lettera A dei quali è carente il concorrente ausiliato;

D. di obbligarsi a mettere a disposizione le risorse necessarie descritte per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente, nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 104, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023;

E. di non partecipare alla presente procedura anche:

- in forma singola;
- in qualità di ausiliario di altro concorrente;
- in forma di raggruppamento o consorzio unitamente ad altro concorrente

F. ai sensi del comma 4:

Modello A.5_dichiarazione della impresa ausiliaria

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice;
b) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avalimento;

G. di aver compilato, stampato e firmato il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) e, comunque, reso tutte le dichiarazioni e informazioni ivi contenute secondo le indicazioni contenute nella documentazione di gara relative al possesso dei requisiti di ordine generale previste all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

H. di essere consapevole dell'obbligo di dover specificare nel contratto di avalimento, a pena di nullità e di esclusione dalla gara del concorrente, i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria con appropriato grado di determinatezza;

I. di essere consapevole che quanto contenuto nel contratto di avalimento sarà accertato dal responsabile del procedimento o da un suo incaricato, pena la risoluzione del contratto di appalto;

DICHIARA, altresì

- che il contratto di avalimento ha decorrenza immediata e scadenza in conformità ai tempi per l'esecuzione dell'appalto se aggiudicato all'impresa avvalente e le risorse prestate sono messe a disposizione per tutta la durata dell'appalto;

- Di possedere i requisiti generali di cui al Capo II del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

-di non avere riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto, previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 94, del Codice e precisamente:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica

Modello A.5_dichiarazione della impresa ausiliaria

9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e/o di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie della predetta legge n° 68/1999 in quanto occupa alle proprie dipendenze meno di quindici dipendenti;

l) di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Di allegare contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Che i suddetti requisiti di ordine generale sono posseduti alla data di scadenza del bando di gara, e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, durante tutto il periodo di espletamento della procedura di gara, situazioni e circostanze sopravvenute rispetto al termine di scadenza di presentazione delle offerte che, modifichino quanto dichiarato e che sono in grado di incidere sulla valutazione di integrità o affidabilità che deve svolgere la SA.

N.B. L'omissione di tale obbligo informativo configura la fattispecie della "omissione di una informazione dovuta ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- Che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando della presente gara, non si trova nelle condizioni ostative di cui al Capo II del Codice dei Contratti .

Allega:

- Contratto di avvalimento;
- DGUE impresa ausiliaria.

Data_____

FIRMA
